

BONUS LUCE – GAS E ACQUA

Cosa cambia dal 2021

Dal 1° gennaio 2021 i bonus sociali luce, gas e acqua per disagio economico saranno riconosciuti automaticamente ai cittadini/nuclei familiari che ne hanno diritto, senza che questi debbano presentare domanda, come stabilito dal decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157

Le condizioni necessarie per avere diritto ai bonus per disagio economico non cambiano:

1. appartenere ad un nucleo familiare con indicatore ISEE non superiore a 8.265 euro, oppure
2. appartenere ad un nucleo familiare con almeno 4 figli a carico (famiglia numerosa) e indicatore ISEE non superiore a 20.000 euro, oppure
3. appartenere ad un nucleo familiare titolare di Reddito di cittadinanza o Pensione di cittadinanza.

Uno dei componenti del nucleo familiare ISEE deve essere intestatario di un contratto di fornitura elettrica e/o gas e/o idrica con tariffa per usi domestici e attivo, oppure usufruire di una fornitura condominiale gas e/o idrica attiva

Ogni nucleo familiare ha diritto a un solo bonus per tipologia - elettrico, gas, idrico - per anno di competenza.

Il **bonus luce** è lo sconto sulla bolletta della luce elettrica e varia a seconda dei **componenti del nucleo familiare**. Se il nucleo ha due componenti, lo sconto sarà di **€ 125**; con tre-quattro sarà di **€ 148** e con più di quattro componenti arriva a **€ 173**. L'importo non è influenzato dal fornitore ed è emesso su **12 mensilità**.

Il **bonus gas** riduce l'importo delle utenze del gas. È determinato dal **luogo di residenza**, dalla **destinazione d'uso** e da quanti sono nel **nucleo familiare**. L'ammontare dello sconto va da **32 euro** sino ad un massimo di **264 euro** e può essere attribuito direttamente in bolletta (clienti **diretti**) o tramite bonifico in posta (clienti **indiretti**).

Il **bonus acqua** copre un fabbisogno di circa **50 litri d'acqua** al giorno con uno sconto sulla tariffa idrica. L'importo di tale riduzione dipende dal **fornitore** e si deve quindi consultarne il sito. L'erogazione avviene direttamente in bolletta per gli utenti **diretti** oppure tramite pagamento tracciabile per quelli **indiretti**.

Cosa dovranno fare dal 2021 i cittadini per ottenere i bonus per disagio economico

Dal 1° gennaio 2021 gli interessati non dovranno più presentare la domanda per ottenere i bonus per disagio economico presso i Comuni o i CAF. Sarà sufficiente che ogni anno, a partire dal 2021, il cittadino/nucleo familiare presenti la **Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU)** per ottenere l'attestazione **ISEE** utile per le differenti prestazioni sociali agevolate (es.: assegno di maternità, mensa scolastica, bonus bebè ecc.)

Eventuali domande presentate dal 1° gennaio 2021 in poi quindi non potranno essere accettate dai Comuni e dai CAF e non saranno in ogni caso valide per ottenere il bonus.

Cosa avverrà dei bonus per disagio economico in corso al 31 dicembre 2020

I bonus 2020 in corso di erogazione al 31 dicembre 2020 continueranno ad essere erogati con le modalità oggi in vigore.

Anche per i cittadini con un bonus in scadenza nei mesi di novembre e dicembre 2020, per ottenere il rinnovo del bonus sarà necessario presentare richiesta per il rilascio dell'ISEE nel mese di gennaio 2021.